

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

Quattro intense giornate - trascorse tra incontri pubblici, cerimonie, sedute riservate e



et
r
t
e
c
u
l
t
u
r
a
l
i
i
n
l
u
o

ghi significativi del paganesimo - hanno contraddistinto il quindicesimo Congresso europeo delle religioni etniche/ECER tenutosi dal 14 al 17 luglio 2016 a Praga.

Il Movimento Tradizionale Romano ha partecipato con una delegazione composta dal presidente **Daniele Liotta**, dal vice **Guglielmo Giovannelli Marconi** e dai membri **Anna Lucarelli**, **Paolo Casolari**, **Stefano Guidi** e **Mario Basile**.

Foltissima la rappresentanza geografica: Lituania, Cechia, Italia, Grecia, Spagna, Germania, Russia, Lettonia, Danimarca, Norvegia, Olanda, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Ucraina, Slovenia, Islanda, Francia e India. Impeccabile l'organizzazione a cura dei cechi, guidati da **Marianna Gorrionova** e da **Zdeněk Ordelt** dello Slavic Circle ([Programma Praga](#)).

Le giornate congressuali, presiedute da **Andras Corban**, hanno visto un primo appuntamento il 14 luglio all'Accademia delle scienze dove ogni singola organizzazione ha avuto modo di presentare le proprie caratteristiche ed attività.

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

Il 15 luglio è stata la volta di una conferenza stampa con il vice Ministro ceco della cultura ed esperti di religioni pagane cui è seguito, alla facoltà di Filosofia dell'Università di Praga, un seminario dedicato all'approccio alla religione da parte di ogni singola associazione ([Slide MTR Praga](#)).

La terza giornata è stata dedicata ad una visita in alcuni luoghi simbolo del paganesimo slavo/boemo: la "Collina di Rip", spazio sacro dei cechi ed inizio della storia della nazione, la quercia millenaria di "Oldřich" e "Il Pastore pietrificato", menhir più antico della Cechia.

L'ultima giornata, a porta chiuse, ha avuto per oggetto un aggiornamento dello Statuto dell'Ecer per rafforzarne le attività di proiezione - il Mtr fa parte del Consiglio direttivo con il suo presidente e dell'Assemblea con tre suoi rappresentanti - ed alla presentazione delle candidature per il prossimo congresso del 2018, tra cui va annoverata quella di Roma.

Da corollario ai lavori congressuali, lo Slavic Circle ha organizzato ben cinque diverse cerimonie rituali pubbliche alle quali hanno partecipato, con le proprie qualità e prerogative, tutte le rappresentanze etniche e religiose presenti all'evento.



Prima giornata di lavori del Congresso Ecer di Praga. L'intervento

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

all'Accademia delle scienze di Praga di presentazione dell'organizzazione e delle attività del Movimento Tradizionale Romano: da sinistra Paolo Casolari, Daniele Liotta, Guglielmo Giovannelli Marconi e Marianna Gorrionova



I congressisti Ecer nella sala all'Accademia delle Scienze di Praga (2)



I congressisti Ecer nella sala all'Accademia delle Scienze di Praga (1)



Le "Colonne del Diavolo" (čertův sloup)

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni
etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

presso la fortezza di
Vyšehrad a Praga: tre
fittoni di pietra, la cui
esistenza è
documentata sin dal
medioevo e che
probabilmente usavano
gli antichi slavi pagani
per misurare il tempo.
La denominazione, a
conferma dell'origine,
risale alla fanfaluca
della "scommessa tra un
prete e il demonio su
chi fosse più veloce,
l'uno a dir messa l'altro
a spostar una colonna
da Roma a Vyšehrad: il
demonio perse e scagliò
la colonna sulla chiesa,
spezzando in tre la
pietra". Sullo sfondo la
celebrazione
comunitaria dell'Ecer

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni



Il gruppo del MTR alla cerimonia di Vyšehrad



Seconda giornata di lavori del Congresso di Praga. L'intervento del Movimento Tradizionale Romano nell'aula magna della Facoltà di Filosofia dell'Università di Praga nel seminario pubblico sul tema "Come la



Il pater del MTR

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

tua Organizzazione pratica il
Paganesimo nel tuo Paese”: da sinistra
Zdeněk Ordelt, Daniele Liotta, Paolo
Casolari, Guglielmo Giovannelli
Marconi e Marianna Gorrionova

Daniele Liotta attende
alla cerimonia
comunitaria



La sala dell'aula magna della Facoltà di Filosofia dell'Università di Praga dove si è tenuto il seminario dell'Ecer

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni



La “Collina di Rip” (hora Říp), luogo sacro dei cechi ed inizio simbolico della storia della nazione. Secondo la tradizione, citata nella cronaca di Cosma di Praga nel XII secolo, Říp fu il luogo dove si stabilirono i primi popoli slavi condotti dal “Progenitore Ceco” (Praotec Čech). La collina è da sempre meta di pellegrinaggi e di manifestazioni nazionali. In cima una targa recita “Quello che la Mecca è per un islamico, Říp dovrebbe essere per un ceco!” (Co Muhammedu Mekka, to Čechu má být Říp!).

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni



Il gruppo italiano a Rip: a sinistra la delegazione della Societas Hesperiana, a destra quella del Movimento Tradizionale Romano



La vista dal terrazzamento sulla "Collina di Rip" ove si è tenuto il rituale comunitario dell'Ecer: un provvidenziale volo di un falcone ha accompagnato la chiusura della celebrazione



Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni



[Condividi](#)

La “Quercia di Oldřich”,
albero di 30 metri, 8 di
circonferenza, antico
mille anni e situato a
Peruc vicino a Praga.

Deve il nome a una
leggenda dell’11° secolo
che vide la quercia
testimone dell’amore
tra il duca di Boemia
Oldřich e una
contadina: frutto
dell’amore fu il duca
Bretislaus, l’Achille di
Boemia. Sotto la quercia
millenaria lo Slavic
Circle, insieme alle
comunità presenti, ha
celebrato una cerimonia
in onore di Perun, la
principale divinità del

Klobuky, Distretto di
Kladno, “Il Pastore
pietrificato” (zkamenělý
pastýř), menhir in piedi
in un campo di orzo.
Collocato 1 km a nord-
ovest dell’abitato, è un
masso arenario del
Cretaceo color ferro
scuro, è il più alto
menhir della Cechia - 3
metri e mezzo - ed è
uno dei pochi
considerato autentico

Il MTR interviene a Praga al Congresso europeo delle religioni
etniche/ECER. La cronaca della quattro giorni

pantheon slavo (il
nostro Iuppiter)